

DAL MESSAGGIO FINALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE DELLA CEI

Una pace disarmata e disarmante

I Vescovi hanno ribadito l'urgenza di una pace disarmata e disarmante, che interpella le coscienze e chiede un impegno concreto per contrastare le ingiustizie, fermare la violenza e percorrere con determinazione le vie del dialogo. In questa prospettiva assumono un significato particolare due ricorrenze: l'ottavo centenario del transito di san Francesco e il quarantesimo anniversario dell'incontro interreligioso di Assisi del 1986, che ha mostrato la forza del dialogo e il contributo delle religioni alla costruzione della pace. Due anniversari che, per i Vescovi, rappresentano un'occasione per rilanciare le indicazioni della Nota pastorale *Educare a una pace disarmata e disarmante*.

La responsabilità educativa e la scuola

I Vescovi hanno riaffermato l'importanza di custodire la capacità di pensare, assicurando tempo e spazio allo studio, al confronto e alla costruzione del senso critico. In questo percorso, anche le opportunità offerte dalla tecnologia e dall'intelligenza artificiale devono essere poste al servizio della crescita della persona, senza perdere di vista il ruolo insostituibile degli insegnanti e l'esigenza di contrastare le disuguaglianze educative.

La cura della persona nel fine vita

Nel ribadire la contrarietà all'eutanasia e al suicidio assistito, i Vescovi hanno sottolineato la distinzione tra il rifiuto dell'accanimento terapeutico e l'intenzione di procurare la morte: la dignità della persona chiede accompagnamento, sollievo dalla sofferenza, sostegno alle famiglie, perché nessuno sia lasciato solo o si senta un peso. In questa prospettiva, il Consiglio ha insistito sulla conoscenza e la diffusione delle cure palliative e della terapia del dolore anche dentro le comunità cristiane, e su un maggiore coinvolgimento degli operatori sanitari e delle associazioni professionali cattoliche. È stata inoltre rilevata l'urgenza di approfondire, alla luce della fede, le questioni poste dalle trasformazioni che la tecnica introduce nel nascere e nel morire, nella certezza che la formazione delle coscienze e il dialogo con il mondo della sanità e con le istituzioni possono contribuire a un confronto pubblico più consapevole e alla diffusione di una cultura della cura.

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA BREMBATE DI SOPRA

DOMENICA 4 OTTOBRE 2026

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IL VANGELO DELLA DOMENICA

+ *Dal Vangelo secondo Matteo*

Mt 21, 33-43

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo.

Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore

AVVISI SETTIMANALI

4 - 11 OTTOBRE 2026

DOMENICA 4 OTTOBRE

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- Ore 7.30 – 9 – 10.30 (*con i Battesimi*) – 18 S. Messa
- Ore 16 Tombola in Oratorio
- Ore 19 In Oratorio inizio del percorso dei Gruppi Ado

LUNEDÌ 5 OTTOBRE

- Ore 20.30 In Oratorio riunione per i genitori di prima e seconda media interessati al cammino di catechesi

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE

- Ore 20.30 Riunione dei catechisti di elementari e medie

VENERDÌ 9 OTTOBRE

- Ore 16 Adorazione Eucaristica settimanale

SABATO 10 OTTOBRE

- Ore 16.30 (a Tresolzio) – 18 S. Messa
- Ore 20.30 Incontro dei gruppi Ado 3 media

DOMENICA 11 OTTOBRE

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- Ore 7.30 – 9 – 10.30 -18 S. Messa
Dalle ore 15 iscrizione alla catechesi in Oratorio e pomeriggio con i giochi di una volta
- Ore 16 Celebrazione dei Battesimi
- Ore 20 Incontro dei gruppi Ado 1-2-3 superiore

- **Venerdì 16 ottobre ore 20.45** inizierà il **Corso per i fidanzati** organizzato presso il nostro Oratorio.

Domenica 4 ottobre in occasione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, la Chiesa di Bergamo si appresta a vivere un momento di preghiera e condivisione fraterna. Il programma degli appuntamenti principali si aprirà **domenica 4 ottobre**, festa liturgica del Santo di Assisi

Cammino francescano: Partenza in contemporanea da tre storici luoghi francescani della città:

- Monastero Sorelle Clarisse, Boccaleone, via Lunga, 20
- Convento Frati Minori Cappuccini, Borgo Palazzo, via dei Cappuccini, 8
- Chiesa parrocchiale S. Antonio da Padova, Valtesse, Piazzale S. Antonio da Padova, 8

Per partecipare è **richiesta la prenotazione sul sito della Diocesi**

ore 17:00

Ritrovo di tutti i partecipanti al piazzale della Fara in Città Alta per incamminarsi insieme verso la Cattedrale.

ore 18:00

Celebrazione della **Santa Messa Solenne in Cattedrale**, presieduta dal Vescovo di Bergamo.

Sabato 10 ottobre le celebrazioni proseguiranno alle ore 20.45 presso l'Auditorium del Seminario di Bergamo, con il **concerto "L'Infinitamente piccolo"** eseguito dal **Coro Effatà**.

www.parrocchiabrembatedisopra.it

tel Parrocchia: 035 5905160 - 380 6984169

tel Oratorio: 380 7522605